

CIRCOLARE NR. 7/MARZO 2014

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA - BANDO QUADRO 2014

<u>Finalità</u>

La Camera di Commercio di Venezia dispone, per l'anno 2014, l'attivazione di un Bando per l'erogazione

di contributi in conto capitale, a sostegno dei percorsi di sviluppo e di innovazione delle micro, piccole e

medie imprese della provincia di Venezia, attraverso la realizzazione di investimenti volti a sostenerne la

competitività, secondo le linee di azione dettagliate da specifici "Interventi" tematici.

DOTAZIONI FINANZIARIE

La somma totale stanziata per gli Interventi 2014 è pari a € 800.000,00.

REQUISITI

Possono presentare domanda per ottenere i contributi previsti dal presente bando le imprese iscritte al

Registro Imprese della CCIAA di Venezia, che, dal momento di presentazione della domanda e fino alla

liquidazione del contributo, rispondano ai seguenti requisiti:

a. siano micro, piccole e medie imprese (PMI) così come definite nella raccomandazione della

Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (GU serie L124 del 20/05/2003);

b. abbiano sede legale o almeno una unità operativa in provincia di Venezia (escluso magazzino o

deposito, secondo quanto riportato nella visura camerale aggiornata);

c. non siano in stato di liquidazione coatta o volontaria, fallimento, concordato preventivo,

concordato con riserva, concordato con continuità, amministrazione straordinaria, o nei cui

confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni. Sono altresì escluse

le domande presentate da "imprese in difficoltà" così come definite dalla Comunicazione della

Commissione Europea 2004/C (GU serie C244 del 01/10/2004), oppure da imprese che hanno

ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti dichiarati

illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ai sensi del DPCM 23/05/2007;

ASI
Finanza & Impresa

d. non abbiano già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili, nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia e, con riferimento

all'Intervento Asset Immateriali, non abbiano già beneficiato su bandi 2012 e 2013 del contributo

camerale per la predisposizione del business plan;

e. non presentino nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione alcun

soggetto in carica presso la Giunta della Camera di Commercio di Venezia;

f. acconsentano alla pubblicazione online dei propri dati identificativi, in linea con la normativa in

tema di Amministrazione Aperta di cui all'art. 18 D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito in Legge

7/08/2012 n. 134 e s.m. e all'art. 10, comma 8, lett. a) del D.Lgs n. 33/2013;

INIZIATIVE E SPESE AMMISSIBILI

Vedi scheda dedicate.

Potranno essere ammesse a contributo solo le spese fatturate e sostenute a partire dal 2 gennaio 2014

fino alla data di rendicontazione prevista per ciascun Intervento.

AGEVOLAZIONI

Vedi schede dedicate.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica nel rispetto dei termini

previsti dai singoli interventi (vedi schede dedicate).

C.F. e P.IVA: 03803620271 Capitale Sociale: Euro 10.000,00

ASI
Finanza & Impresa

INTERVENTO – ASSET IMMATERIALI 2014

DOTAZIONE FINANZIARIA: 120.000,00 €

CONTRIBUTO MASSIMO: 3.000,00 €

Intensità di aluto: contributo in regime de minimis pari al 100% della spesa ammissibile

DATA DI APERTURA: 31/03/2014

DATA DI CHIUSURA: 30/09/2014

<u>FINALITÀ</u>

La CCIAA di Venezia intende promuovere la diffusione di una metodologia per la valorizzazione

aziendale, che permette di integrare i dati quantitativi di bilancio con l'analisi qualitativa dei beni

intangibili e del capitale intellettuale aziendale, favorendo anche l'accesso al credito e agli strumenti

finanziari per le pmi.

SPESE AMMISSIBILI

I contributi sono finalizzati alla copertura dei costi di elaborazione di un business plan strategico teso

alla valorizzazione degli asset immateriali dell'impresa quali Risorse Umane, Proprietà Intellettuale,

Capitale Organizzativo e Capitale Relazionale.

Il business plan dovrà essere predisposto seguendo il modello fornito dalla Camera di Commercio di

Venezia.

Chi può redigere il business plan

Il business plan potrà essere predisposto da:

- operatori professionali accreditati alla rete;

operatori professionali che abbiano elaborato business plan, secondo il modello camerale, per

almeno una impresa beneficiaria del medesimo intervento 2012/2013;

- operatori professionali, che svolgano prevalentemente attività di consulenza nelle materie che

costituiscono oggetto dell'intervento, con l'obbligo a partecipare ad almeno un check up

C.F. e P.IVA: 03803620271

Capitale Sociale: Euro 10.000,00

impresa con gli esperti.

Ai check up impresa con gli esperti camerali, oltre al professionista incaricato, dovrà essere presente

anche il legale rappresentante / titolare dell'impresa o un suo delegato, per la condivisione della

metodologia e del modello di business plan da utilizzare.



AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI CONCESSIONE

L'importo massimo del contributo erogabile per impresa è pari a € 3.000,00 (al netto di IVA e di ogni altra imposta e/o tassa).

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a seguito della corretta rendicontazione delle spese sostenute.

TERMINE DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere effettuata entro il 31/12/2014.

INTERVENTO – ACCESSO AL CREDITO 2014

DOTAZIONE FINANZIARIA: 150.000,00 €

CONTRIBUTO MASSIMO: 3.500,00 €

Intensità di aiuto: contributo in regime de minimis pari al 5% del finanziamento concesso dall'istituto di credito, a copertura dell'investimento ammesso ai benefici dell'intervento.

DATA DI APERTURA: 31/03/2014

DATA DI CHIUSURA: 15/12/2014

FINALITÀ

La CCIAA di Venezia promuove e sostiene l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese della provincia con contributi in conto capitale su nuovi finanziamenti, attivati nel 2014 finalizzati alla realizzazione di investimenti volti a conservare e sviluppare l'attività e la competitività d'impresa.

DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI E SPESE AMMISSIBILI

I finanziamenti agevolati dal contributo camerale devono essere **destinati alla realizzazione** dei seguenti **programmi di investimento/operazioni** agevolabili:

- acquisto/ristrutturazione di immobili (esclusi i terreni) e/o fabbricati solo se negli stessi si svolge l'attività dell'impresa;
- ristrutturazione, trasformazione, ampliamento e adeguamento delle strutture adibite o da adibire all'esercizio dell'attività di impresa;

C.F. e P.IVA: 03803620271

Capitale Sociale: Euro 10.000,00



- acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature industriali e commerciali strumentali all'attività dell'impresa;
- acquisto di autoveicoli ed automezzi nuovi, con esclusione di quelli acquistati dalle imprese che svolgono attività di autotrasporto merci conto terzi, come attività principale o secondaria;
- sostenimento dei costi di commercializzazione, dei costi per l'attività di promozione, consulenza ed assistenza tecnica finalizzati alla innovazione tecnologica ed organizzativa;
- acquisto di sistemi informatici di gestione; realizzazione di siti e sistemi web propri dell'azienda e/o per l'attivazione di procedure per il commercio elettronico;
- acquisto di azienda o rami d'azienda documentate da contratti di cessione, compreso il costo dell'avviamento se acquisito a titolo oneroso;
- acquisto scorte entro il limite massimo del 30% dell'ammontare complessivo dell'investimento agevolato;
- installazione impianti allarme anti intrusione, sorveglianza, ecc;
- spese relative alla prototipazione;
- spese notarili riferite al passaggio da ditta individuale/società di persone a società di capitali;
- acquisto, creazione e promozione di marchi e brevetti anche ad uso internazionale;
- realizzazione di opere e progetti finalizzati al risparmio energetico;
- introduzione di sistemi volontari di certificazione di qualità, anche in materia ambientale.

Solo per le nuove imprese (ossia per le imprese avviate da meno di 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente bando) sono agevolabili le spese riguardanti gli studi di fattibilità, ricerche di mercato, oneri di costituzione e le spese accessorie.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI CONCESSIONE

I finanziamenti bancari oggetto del contributo dovranno avere durata non inferiore a 12 mesi. L'importo del contributo sarà pari al 5% dell'investimento realizzato grazie al finanziamento ed ammissibile, fino ad un massimo di € 3.500,00. L'investimento non dovrà essere inferiore ad € 20.000,00 e, nel caso sia superiore ad € 70.000,00, sarà ritenuto ammissibile sino alla concorrenza del limite suddetto.

C.F. e P.IVA: 03803620271

Capitale Sociale: Euro 10.000,00

INTERVENTO – PERCORSI CREATIVI 2014

DOTAZIONE FINANZIARIA: 130.000,00 €

CONTRIBUTO MASSIMO: 6.500,00 €

INTENSITÀ DI AIUTO: CONTRIBUTO IN REGIME DE MINIMIS PARI AL 100% DELLA SPESA AMMISSIBILE

DATA DI APERTURA: 31/03/2014

DATA DI CHIUSURA: 31/08/2014

FINALITÀ

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia sostiene lo sviluppo creativo e

culturale delle imprese attraverso percorsi che integrino trasversalmente arte, cultura e creatività,

imprenditorialità e innovazione sociale, valorizzando input di carattere culturale, ponendo al centro la

creatività in processi imprenditoriali più ampi e generando sinergie anche con enti, associazioni e

imprese tradizionali.

PROGETTI AMMISSIBILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il contributo è finalizzato a finanziare le spese per la realizzazione dei progetti innovativi, culturali e

creativi e di innovazione sociale.

Saranno ammessi alla valutazione progetti riguardanti editoria, musica, cinema, radiotelevisione,

videogiochi, architettura, moda, comunicazione.

L'ammissione ai benefici del bando sarà effettuata sulla base di una graduatoria di merito redatta da una

Commissione Tecnica di Valutazione, costituita da esperti nei settori di riferimento, che analizzerà i

progetti presentati dalle imprese sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- Sostenibilità del progetto: qualità, creatività e fattibilità tecnica, affidabilità del business plan, capacità

tecnico gestionali del proponente (max. 40 punti);

- Qualità culturale e innovatività del progetto: valorizzazione delle attività legate ai settori moda,

design, letteratura, arte, musica, spettacolo e paesaggio e progetti che valorizzino l'identità culturale

veneziana e nazionale (max. 20 punti);

- Potenziale di crescita: impatto del progetto e capacità di generare valore nel sistema economico

locale, efficacia del progetto in termini di competitività dell'impresa sul mercato e suoi effetti e ricadute

sulla crescita e sullo sviluppo dell'impresa (max. 30 punti);

- Potenziale aggregativo: presentazione congiunta di progetti, anche tra imprese profit e no profit

(max. 10 punti);

Finanza & Impresa

Al punteggio potrà essere aggiunta una premialità massima di 10 punti per progetti presentati da

imprese a prevalente titolarità giovanile (almeno 2/3 giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni) e/o a

prevalente titolarità femminile (almeno 2/3).

Una ulteriore premialità di 5 punti sarà aggiunta ai progetti presentati da start-up innovative (l. n.

221/2012) e da imprese aggregate secondo la forma del contratto di rete(l. n. 33/2009).

L'ammissione al contributo delle domande presentate sarà effettuata tramite apposita determinazione

dirigenziale sulla base della graduatoria predisposta dalla Commissione Tecnica di valutazione.

Partecipazione start-up non ancora costituite

A questo Intervento potranno partecipare anche le start-up non ancora costituite alla data di

presentazione della domanda. In questo caso, il contributo sarà erogato solo a seguito della avvenuta

iscrizione e attivazione al Registro Imprese della Camera di Commercio di Venezia, da effettuarsi entro il

termine previsto per la rendicontazione delle spese.

SPESE AMMISSIBILI

Si ritengono ammissibili le spese direttamente riferibili e strettamente attinenti e coerenti alla

realizzazione e allo sviluppo del progetto presentato. In sede di presentazione della domanda andranno

indicati i preventivi di spesa specificando ogni voce rispetto al progetto complessivo.

Non sono ammissibili all'agevolazione le spese per servizi di consulenza connessi alla gestione ordinaria

di azienda (assistenza fiscale/tributaria, amministrativa, legale, ecc.), spese per il personale, spese per

adeguamenti ad obblighi di legge, spese per materiale di consumo e minuterie, costi di manutenzione,

spese per la realizzazione di opere tramite commesse interne e comunque tutto quanto non

direttamente riferibile al progetto ammesso ai benefici dell'intervento.

AMMONTARE DEL CONTRIBUT O E MODALITA' DI CONCESSIONE

L'importo massimo erogabile per impresa è pari a € 6.500,00 (al netto di IVA e di ogni altra imposta e/o

tassa). L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a seguito della corretta

rendicontazione delle spese sostenute.

TERMINE DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere effettuata entro il 31/12/2014.

C.F. e P.IVA: 03803620271 Capitale Sociale: Euro 10.000,00